

Spettabile
Sindaco di Roma Capitale
On. Roberto Gualtieri
protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Roma, 25 luglio 2022

Oggetto: Lettera aperta rappresentanze taxi

Gentile Sindaco,
nostro malgrado, abbiamo dovuto prendere atto della sua sostanziale indifferenza rispetto ai temi della recente vertenza che ha visto impegnato il settore taxi sul piano nazionale, per richiedere lo stralcio dell'art. 10 del DDL Concorrenza, nonostante fosse stato richiesto un suo intervento a tutela delle ragioni non dei lavoratori di una categoria, ma del Servizio Pubblico che svolgono e quindi dell'utenza - spesso utenza debole - a cui si rivolge.

Ora, terminata questa fase che si è conclusa con lo stralcio del contestato articolo 10, richiesto da Parlamentari di tutti gli schieramenti politici, siamo a denunciare la grave situazione di abbandono nel quale versa il servizio taxi ed in generale il comparto del TPL non di linea.

Molti dei nostri associati - purtroppo - continuano a segnalarci situazioni di profondo degrado in alcuni posteggi strategici della nostra città, come i **musei Vaticani, San Pietro, Colosseo, nonché presso gli scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino e la stazione ferroviario di Roma Termini**, alcuni "tassisti" agiscono indisturbati, non rispettando le più elementari norme di comportamento, non applicando la tariffa tassametrica, effettuando rifiuto di prestazione di servizio, non accettando pagamenti con moneta elettronica, a totale discapito dell'utenza e danneggiando così anche l'immagine dell'intera categoria.

In una fase tanto delicata come quella che abbiamo appena vissuto e al fine di evitare che possano essere forniti facili pretesti a chi vorrebbe utilizzare tali episodi in favore delle multinazionali, siamo nuovamente a chiederle un intervento incisivo atto a contrastare tali comportamenti, al fine di sanzionare pesantemente i titolari di licenza o gli eventuali sostituti alla guida che si dovessero macchiare di tali condotte.

1. Si deve procedere al recepimento dell'art. 29 del Regolamento Comunale, che recentemente ha superato anche il vaglio del T. A. R. del Lazio.

Impedire che migliaia di noleggi, siano essi di Roma, della Provincia o di fuori Roma operino nella nostra città alla stregua di taxi utilizzando l'app di una nota multinazionale americana

2. Va immediatamente potenziata l'attività della Commissione di Garanzia e dotata, ove fosse necessario, degli strumenti normativi atti a rendere efficace l'azione di contrasto a tutti i fenomeni di illegalità;

3. Va assolutamente ampliato l'organico del Gruppo Pronto Intervento Traffico che deve presidiare in modo efficace e continuativo i parcheggi precedentemente indicati per prevenire e reprimere tali comportamenti;

Non vorremmo che questo stato di abbandono e di illegalità non sia dovuto semplicemente a insufficienza di mezzi, trascuratezza o disinteresse, ma che vi sia un disegno complessivo di teso a screditare la nostra categoria al fine di concedere spazi a strutture multinazionali che a gran voce invocano liberalizzazioni e sanatorie per cancellare il servizio pubblico.

Come organizzazioni sindacali e associazioni di categoria, facciamo presente che se non vi saranno nel brevissimo periodo incisivi segnali di contrasto a tali fenomeni, al termine della pausa estiva metteremo in campo tutte le forme di protesta legittime consentite dalla Legge.

Non siamo più disposti ad accettare passivamente che migliaia di onesti lavoratori, continuino ad essere screditati e purtroppo malvisti, per i comportamenti di pochi a cui sembra sia tutto permesso, nel disinteresse dell'amministrazione comunale.

Tutto ciò non può continuare ad accadere.

Cordiali saluti

***FIT CISL LAZIO – UIL TRASPORTI LAZIO – UN.I.C.A. FILT CGIL – UGL TAXI – FEDERTAXI
CISAL – USB TAXI – URITAXI – UTI – FAST CONFISAL TAXI – ATI TAXI – ASS. TUTELA LEGALE
TAXI***